



Gruppo Divulgazione Scientifica Dolomiti "E. Fermi"

www.gdsdolomiti.org info.gdsdolomiti@gmail.com

Sede legale e amministrativa: via Sommaval, 2 - 32036 Sedico (BL)

C.F. 93042650254

"Siamo fatti di scienza"

Programma Dolomiti in Scienza 2017

Sabato 14 gennaio – ore 17:00

I funghi nell'alimentazione – Dott. Fabio Padovan (Associazione Micologica Bresadola)

La stragrande maggioranza di quel che si legge sulla cosiddetta "commestibilità" dei funghi è del tutto priva di fondamento scientifico e deriva semplicemente dalla casistica degli avvelenamenti. Ciò sta a dire che non vi è nulla di più ignoto o incerto della commestibilità dei funghi! Per questo motivo, alla luce di recenti studi genetici, un numero sempre più grande di funghi, da molto tempo considerati empiricamente "commestibili", ha fatto registrare negative "sorprese" tossicologiche. Prendendo spunto da queste affermazioni, verranno espone alcune novità tossicologiche e verranno poi resi noti, grazie allo studio condotto dal Servizio Igiene degli Alimenti dell'ULSS n.1 di Belluno, in collaborazione con ARPAV e con il Gruppo Micologico "G. Bresadola", nell'ambito del "Piano Regionale Veneto di monitoraggio della contaminazione da metalli pesanti e da Cesio di taluni prodotti di raccolta spontanei e fauna selvatica in attuazione della Raccomandazione 2003/274/CE", gli ultimi dati relativi alla concentrazione Cesio 137 e di metalli pesanti nei funghi nella nostra Provincia.

Incrispature dello spaziotempo – Prof. Sebastiano Sonego (Univ. Udine)

Cento anni dopo la previsione della loro esistenza da parte di Albert Einstein, sono state finalmente rilevate le onde gravitazionali. In questo incontro, dopo una breve esposizione delle idee di base della teoria della relatività generale, verranno discusse le ragioni che conducono a ritenere che il cosmo sia continuamente attraversato da queste increspature, che trasportano preziose informazioni sugli eventi astrofisici che le hanno generate. Verranno quindi presentati gli esperimenti, presenti e futuri, finalizzati alla loro rilevazione, sottolineando come essi rappresentino una svolta epocale, che apre una nuova era nella storia dell'astronomia.

Sabato 28 gennaio – ore 17:00

La chimica dell'amore – Dott. Fabiano Nart (GDS)

"Il mio cuore balla e ogni molecola si muove", cantava nel 2006 una rock band. È tutta questione di chimica, si dice spesso, ma forse senza cognizione di causa. In questo seminario il dott. Nart introdurrà il pubblico nella chimica dell'amore: finalmente si potrà capire che quando due persone si innamorano, ma anche quando si tradiscono, è tutta colpa della scienza degli elementi. Un quartetto composto da dopamina, serotonina, ossitocina e vasopressina guida la danza dell'amore. È così che nascono le farfalle nello stomaco, la gelosia, l'inappetenza e l'insonnia, ma anche la disperazione e la depressione. Tutto avviene però nella nostra testa, benché l'amore venga definito una questione di cuore; che delusione! Una tazza di caffè, se abbandonata a se stessa, col tempo ed in conformità alla seconda legge della termodinamica, si raffredda. Così è anche per l'amore, dato che le sue molecole perdono d'intensità col tempo. Bisogna prestare attenzione anche alle insidie esterne: la vita è fatta di incontri. Rendere l'amore antientropico richiede molto impegno ed energia.

La Grande Macchina. La fisica vista dal CERN – Dott. Alex Casanova (GDS)

Quando parliamo del CERN di Ginevra parliamo di uno dei più importanti centri di ricerca per la fisica. Negli ultimi anni ha catturato diverse volte l'attenzione dei media, soprattutto per gli sviluppi e i risultati dell'LHC, la grande macchina del CERN che ha permesso di scoprire nel 2012 il bosone di



Gruppo Divulgazione Scientifica Dolomiti "E. Fermi"

www.gdsdolomiti.org info.gdsdolomiti@gmail.com

C.F. 93042650254 Cell. 3493308125

Sede legale e amministrativa: via Sommaval, 2 - 32036 Sedico (BL)

"Siamo fatti di scienza"

Higgs. Un centro caratterizzato da una lunga storia che ha accompagnato lo sviluppo della fisica e della ricerca scientifica. In questo seminario il dott. Casanova ci porterà alla scoperta della storia del CERN: dalla sua nascita, attraverso i più importanti risultati scientifici ottenuti, giungeremo fino ai giorni nostri per dare uno sguardo dentro la grande macchina dell'LHC. Con il punto di vista del CERN avremo così modo di apprezzare l'evoluzione della fisica moderna.

Sabato 11 febbraio – ore 17:00

L'Infermieristica. Scienza del prendersi cura delle persone – Dott.ssa Cristina Santin (ULLS 2 Marca Trevigiana)

In un contesto culturale di salute caratterizzato dall'innovazione e dal cambiamento continuo, un valore rimane costante all'interno della disciplina infermieristica, il prendersi cura dell'altro; infatti, l'attenzione è sempre più rivolta al benessere e ai bisogni/problemi di salute della persona, nonché allo sviluppo delle potenzialità dell'individuo nel gestire e mantenere un personale equilibrio nel continuum salute-malattia. L'utilizzo di linguaggi infermieristici standardizzati (SNLs) ha un ruolo fondamentale nel definire la scienza del prendersi cura, nel declinare i bisogni di salute della persona, i risultati di salute attesi e gli interventi infermieristici al fine di garantire l'efficacia, l'efficienza, la continuità, la qualità, la sicurezza e la soddisfazione delle cure ricevute. Le tassonomie NANDA-I, NOC e NIC (NNN) descrivono la conoscenza della disciplina infermieristica e l'adozione del piano assistenziale infermieristico con le NNN nei diversi ambiti formativi, clinici, organizzativi, di ricerca e di consulenza è testimonianza del valore dell'infermieristica come scienza teorico-pratica caratterizzata da un corpus di conoscenze specifiche applicate alla prassi clinica e supportata da un metodo e da un linguaggio scientifici disciplinari.

Alla scoperta dei nostri microscopici inquilini: il microbioma umano – Dott.ssa Laura Vidalino (Liceo delle Scienze Applicate Feltre)

Il microbioma umano è l'insieme di tutti i microrganismi che vivono in simbiosi con il corpo umano e di tutti i geni che essi sono in grado di esprimere. La scoperta del microbioma umano rappresenta la nuova frontiera della medicina, perché ci ha fatto capire che non viviamo da soli, ma che ciascuno di noi condivide il proprio corpo con una moltitudine di microscopici inquilini che lo ha colonizzato fin dalla nascita. La componente genetica che questi piccoli coinquilini aggiungono al nostro corpo influisce in maniera determinante sul suo stato di salute, o viceversa di malattia. La loro presenza rende il corpo umano un super-organismo dotato di proprietà finora insospettite.

Sabato 25 febbraio – ore 17:00

Le Meteoriti e la Meteorite di Barcis conservata ad Agordo – P.M. Umberto Repetti (Meteoriti Italia)

Cosa sono le meteoriti, qual è la loro provenienza, come arrivano sulla Terra, perché hanno un insostituibile valore scientifico: queste sono le informazioni che introducono al pubblico questi "sassi" straordinari. Con la storia di alcune meteoriti "famosi" ed un accenno sulle varie tipologie di meteoriti e sulla loro formazione, si inizierà a parlare della meteorite trovata a Barcis (PN) nel 1953 e conservata ad Agordo presso il Museo Geologico e Paleontologico. Purtroppo questo straordinario reperto, conosciuto dai Meteoritici di tutto il mondo, da noi è quasi sconosciuto. La presentazione si conclude con alcune considerazioni sulla situazione della Meteoritica in Italia e con alcuni suggerimenti per chi vuole iniziare a cercare meteoriti. Saranno a disposizione campioni di meteoriti da vedere e da toccare.



Gruppo Divulgazione Scientifica Dolomiti “E. Fermi”

www.gdsdolomiti.org info.gdsdolomiti@gmail.com

Sede legale e amministrativa: via Sommaval, 2 - 32036 Sedico (BL)

C.F. 93042650254

“Siamo fatti di scienza”

Automi, misure e calcolatrici: il genio di Tito Livio Burattini – Ing. Paolo Alessandrini (GDS)

Lo sapevate che la prima calcolatrice realizzata in Italia e che la prima idea del metro come unità di lunghezza universale nacquero nella mente di un cartografo e scienziato agordino vissuto nel Seicento? In questa conferenza, Paolo Alessandrini racconterà l'appassionante storia di Tito Livio Burattini: gli studi a Padova e Venezia, i suoi viaggi in Egitto, Germania e Polonia, la sua attività di disegnatore e architetto, i suoi esperimenti di ottica e le sue scoperte astronomiche, le sue invenzioni sorprendenti e avveniristiche, le sue pionieristiche intuizioni relative alla metrologia. In particolare, scopriremo come Burattini occupi un posto di rilievo nella storia dell'informatica, avendo progettato e costruito il primo esemplare di macchina calcolatrice meccanica italiana, pochi anni dopo la Pascalina. Conosceremo anche gli altri suoi ingegnosi progetti: dalla bilancia idrostatica al “Dragone volante”, automa volante con ali di superficie variabile. Vedremo quindi come questo genio agordino elaborò il concetto del metro, a partire dalla lunghezza di un pendolo che batte il minuto secondo. Un viaggio per ricordare un illustre figlio del territorio bellunese.

Sabato 11 marzo – ore 17:00

La radioattività attorno a noi – Prof. Fabio Mantovani (Univ. Ferrara)

Nell'opinione pubblica la parola “radioattività” assume spesso un'accezione negativa: ci si dimentica che essa è un fenomeno fisico naturale, le cui applicazioni tecnologiche hanno portato a straordinari miglioramenti della qualità della vita dell'umanità. In questo seminario la radioattività sarà raccontata con gli occhi degli scienziati, da sempre affascinati da questo fenomeno fisico. Partendo dagli esperimenti di fisica fondamentale più complessi verranno presentate alcune ricadute tecnologiche ed applicazioni nel campo del monitoraggio ambientale nella Regione Veneto ed in particolare nel Bellunese.

Cernadoi o Chernobyl? La radioattività naturale nel Bellunese – Dott. Manolo Piat (GDS)

L'uso della spettroscopia gamma come strumento di “geological mapping”, pur basandosi sulla cartografia geologica quale supporto per la pianificazione e la successiva analisi, fornisce dati che non sono osservabili direttamente sul terreno, ma che rafforzano le conoscenze già acquisite. Ad esempio, confrontando diverse basi cartografiche (litologiche, tettoniche, ecc.) con le carte tematiche relative alla distribuzione degli elementi radioattivi (40K, 238U, 232Th) e dell'attività specifica totale (Bq/kg) si può notare che le aree con maggiore presenza di radionuclidi corrispondono a ben precise situazioni: affioramenti di definiti litotipi oppure strutture tettoniche di importanza regionale. Nel corso della conferenza vedremo quali particolarità contraddistinguono la provincia di Belluno, con maggiore dettaglio nel settore dolomitico.

Sabato 25 marzo – ore 21:15

Galileo - Le montagne della luna e altri miracoli (serata speciale di teatro scientifico)

Di e con Andrea Pennacchi. Con le musiche di Giorgio Gobbo.

“C'era una volta un famoso scienziato che si chiamava Galileo Galilei. Fu processato dall'Inquisizione e costretto a ritrattare i propri insegnamenti”. Così Karl Popper (all'inizio di “Tre punti di vista a proposito della conoscenza umana”, in “Scienza e filosofia”) riassume la favola (vera) che dà inizio alla modernità. Per noi Galileo (1564-1642) è il padre della scienza moderna, il grande astronomo che ha mandato in frantumi “la fabbrica dei cieli” aristotelico-tolemaica, l'uomo le cui capacità condussero alla



Gruppo Divulgazione Scientifica Dolomiti "E. Fermi"

www.gdsdolomiti.org info.gdsdolomiti@gmail.com

C.F. 93042650254 Cell. 3493308125

Sede legale e amministrativa: via Sommaval, 2 - 32036 Sedico (BL)

"Siamo fatti di scienza"

vittoria del copernicanesimo e alla fondazione della scienza moderna. Vorremmo raccontare la sua storia dal momento in cui, primo al mondo, rivolse il suo cannocchiale verso il cielo: un giovane e abile studioso, capace di costruire strumenti meccanici incredibili, che però insegnava una materia minore, subalterna alla filosofia, e che si dibatteva costantemente in angustie economiche. Un uomo che reggeva la fiaccola della scienza in un mondo dominato ancora dalla paura, dalla violenza e dalla superstizione, in cui tutto ciò che riguardava la scienza si faceva per la prima volta e lui stesso non esitava a ricorrere all'astrologia per scoprire cosa gli riservasse il futuro. Il giovane studioso guardò il cielo con la meraviglia di un bambino che scopre un mondo nuovo: "ho osservato più volte con incredibile godimento dell'animo, le Stelle, tanto fisse che erranti" (scrive così nel "Sidereus nuncius" del 1610), senza sapere quali risultati rivoluzionari sarebbero scaturiti da questa sua osservazione. Il primo segno che il nostro scienziato notò era apparentemente innocuo: forse per amore dell'Ariosto e volendo emulare Astolfo, Galileo puntò il suo nuovo cannocchiale verso la Luna, creduta liscia e immutabile come una sfera geometrica. Quello che vide lo lasciò sbalordito: la Luna aveva montagne e valli, come la Terra; forse dava asilo anche a forme di vita!

Tutti gli appuntamenti si terranno presso la sala teatro Centro Congressi Giovanni XXIII, Piazza Piloni 11 – Belluno

**in collaborazione con la
ABM – Associazione Bellunesi nel Mondo**

**con il patrocinio del
COMUNE DI BELLUNO**





Gruppo Divulgazione Scientifica Dolomiti “E. Fermi”

www.gdsdolomiti.org info.gdsdolomiti@gmail.com

Sede legale e amministrativa: via Sommaival, 2 - 32036 Sedico (BL)

C.F. 93042650254

“Siamo fatti di scienza”

Fabio Padovan

Dopo la maturità classica si laurea in Scienze Biologiche presso l'Università di Bologna nel 1986, conseguendo successivamente il Diploma di Specializzazione in Fitopatologia presso la medesima università. Dal 1988 al 1999 si è occupato di ricerca micologica presso l'Istituto di Patologia Vegetale dell'Università di Bologna. In questi anni ha coordinato il programma di censimento e mappatura dei micromiceti dell'Emilia Romagna. È stato coordinatore nazionale e referente regionale per il Veneto del gruppo di lavoro per la compilazione della check-list della micoflora italiana. Ha collaborato con indagini micologiche e corsi di formazione con il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, con il Parco Naturale Paneveggio-Pale di S. Martino, con il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi e Monte Falterona e con altri Parchi e Riserve Regionali in varie regioni italiane. Docente in numerosi Corsi Regionali di Formazione e di Aggiornamento per Micologi nelle regioni Sardegna, Lombardia, Toscana, Veneto, Valle d'Aosta, Emilia Romagna e Trentino. Dal 2002 al 2010 è stato Direttore del Museo di Storia Naturale dell'Alpago, dal 2006 cura le puntate autunnali di “Conoscere i Funghi” su Telebelluno Dolomiti e dal 1997 è Presidente del Gruppo di Belluno dell'Associazione Micologica Bresadola. Attualmente insegna Scienze e Matematica nella Scuola Media.

Sebastiano Sonogo

Sebastiano Sonogo si è laureato in Fisica a Padova nel 1984. Successivamente ha conseguito il MPhil e il PhD in Astrofisica presso la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste. Ha poi trascorso lunghi periodi all'estero come post-doc, in particolare presso l'Università di Bruxelles e l'Università Chalmers a Göteborg (Svezia). Rientrato in Italia nel 1997, è ora professore ordinario di Fisica Matematica presso l'Università di Udine. La sua attività di ricerca riguarda principalmente i fondamenti della relatività e della meccanica quantistica e la teoria quantistica dei campi in spazitempi curvi.

Fabiano Nart

Fondatore e Presidente del GDS, il dott. Fabiano Nart, nato a Belluno nel 1981, si è laureato in Chimica (indirizzo teorico) e successivamente in Fisica ed Astrofisica presso l'Università degli Studi di Ferrara. Iscritto all'Ordine dei Chimici e membro della Società Italiana di Fisica, dopo aver lavorato in collaborazione con centri di ricerca austriaci nel campo dei trattamenti superficiali, è ora responsabile di gruppo delle materie prime presso una importante multinazionale chimica svedese. Per questa società è coinvolto nella costruzione ed avvio del nuovo sito produttivo in Cina, trascorrendo in questo Paese parecchio tempo. Per il GDS ha all'attivo numerose conferenze di divulgazione scientifica, ha collaborato con Radio Belluno ed è il curatore dei laboratori di chimica che tiene sia in lingua italiana che in lingua tedesca. Grande appassionato di ultramaratona, specialità ultratrail, e dello sci di fondo, nel tempo libero si dedica anche all'alpinismo in Dolomiti e sulle Alpi e alla costante ricerca scientifica, in particolare di minerali. È stato correlatore di una tesi di laurea presso l'Università degli Studi di Venezia, con tema l'analisi isotopica dei minerali di piombo del Bellunese, Trentino ed Alto Adige.

Alex Casanova

Il dott. Alex Casanova, nato a Belluno nel 1979, si è laureato in Fisica Teorica presso l'Università degli Studi di Trieste con lode, discutendo una tesi dal titolo: “Gravità al TeV: decadimento di minibuchi neri prodotti ai futuri colliders”. Dopo un anno di ricerca svolto presso l'ateneo triestino, dove ha approfondito gli argomenti trattati nella tesi, ha conseguito l'abilitazione per l'insegnamento della matematica e della fisica nelle scuole secondarie di secondo grado. Attualmente insegna fisica presso un istituto di istruzione superiore di Trieste. Ha anche lavorato come analista per una società informatica di sviluppo software. Appassionato di storia della fisica, i suoi studi sono mirati alla chiarificazione concettuale delle teorie, con particolare attenzione rivolta alla nascita e allo sviluppo della Relatività



Gruppo Divulgazione Scientifica Dolomiti "E. Fermi"

www.gdsdolomiti.org info.gdsdolomiti@gmail.com

C.F. 93042650254 Cell. 3493308125

Sede legale e amministrativa: via Sommaval, 2 - 32036 Sedico (BL)

"Siamo fatti di scienza"

Generale, allo sviluppo del concetto di extra dimensione e allo sviluppo delle teorie elettrogravitazionali di unificazione. Si interessa anche di problemi di didattica e divulgazione della fisica moderna.

Cristina Santin

Bellunese, diplomata in Scienze Infermieristiche all'Università degli Studi di Verona nel 2001, Master in Infermiere Case Manager all'Università degli Studi di Padova nel 2011, Laurea Magistrale all'Università degli Studi di Bologna nel 2013 e ad oggi iscritta al Dottorato in Scienze Cliniche all'Università degli Studi di Firenze. Esperienza lavorativa come infermiera clinica sia in libera professione sia come dipendente pubblico in diverse aree assistenziali; attualmente, dipendente dell'ULSS 2 Marca Trevigiana in qualità di Tutor Didattico Aziendale presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università degli Studi di Padova-sede di Conegliano. Collabora con la Federazione Nazionale Collegio IPASVI, con il Collegio IPASVI di Belluno, con Agorà-Scuola di Formazione alla Salute e con la Casa Editrice Ambrosiana a progetti di diffusione della cultura infermieristica sia a livello nazionale che internazionale con studi di ricerca, formazione in aula, pubblicazioni scientifiche e traduzioni di testi. Dal 2014 membro del Comitato Scientifico dedicato alla realizzazione dei Convegni Nazionali delle Tassonomie NNN in Italia, inoltre, ha partecipato come relatore a convegni sia in Italia che all'estero.

Laura Vidalino

Laura Vidalino, bellunese di anni 38, felicemente coniugata e mamma di una bambina. Nel 2003 si laurea in Scienze Biologiche presso l'Università degli Studi di Padova e nello stesso anno ottiene l'abilitazione alla professione di Biologo. Nel 2008 consegue il Dottorato di ricerca in "Medical, Clinical and Experimental Sciences" presso il medesimo Ateneo. La sua carriera accademica inizia in Italia, dove si focalizza in ambito biomedico, dapprima presso l'ateneo patavino per proseguire, durante il dottorato di ricerca, presso l'University College London (UCL) in Gran Bretagna. Nel 2009 vince una posizione come Assegnista di Ricerca presso il CIBIO (Centre for Integrative Biology) dell'Università degli Studi di Trento dove svolge anche le docenze in qualità di assistente al corso di Biologia Molecolare (Laurea in Scienze e Tecnologie Biomolecolari). Dal 2014 è responsabile del laboratorio di "Cell Analysis and Separation Core Facility" del CIBIO. Da giugno 2015 è responsabile del laboratorio di "Cell Technology and Engineering Facility" del CIBIO. Da ottobre 2015, ha assunto la cattedra di biologia e di chimica presso il Liceo delle Scienze Applicate (indirizzo biologico) di Feltre. Nel corso della sua carriera, ha approfondito diversi aspetti di meccanismi molecolari in ambito oncologico e immunologico oltre allo studio di meccanismi molecolari d'interazione tra proteine e acidi nucleici. Appassionata e dedita alla scienza, si interessa anche di letteratura, filosofia e pratica regolarmente Yoga associata ad alcune tecniche di meditazione.

Umberto Repetti

Diplomato Perito Minerario presso l'Istituto Minerario U. Follador di Agordo (BL). Lavora per molti anni nel campo dell'assistenza geologica alle perforazioni per idrocarburi in Nord Africa, Nigeria, Emirati Arabi, Venezuela, Golfo del Messico e Mare del Nord. Conclude la carriera lavorativa come Direttore tecnico commerciale della filiale italiana di una multinazionale coinvolta nell'assistenza tecnica e vendita di fluidi di perforazione utilizzati per la ricerca e produzione di idrocarburi, per pozzi per acqua, per microtunneling, per perforazioni orizzontali, ecc. In pensione dal 2005, attivo in varie forme di volontariato, dall'organizzazione di corsi dedicati al dopolavoro fino all'assistenza domiciliare ai malati terminali. Socio fondatore e presidente di Meteoriti Italia, dal 2014 impegnato a far conoscere l'importanza scientifica delle meteoriti e valorizzare il patrimonio meteoritico nazionale.

Paolo Alessandrini

Paolo Alessandrini, nato a Verona nel 1971, si è laureato in Ingegneria Informatica presso l'Università di



Gruppo Divulgazione Scientifica Dolomiti “E. Fermi”

www.gdsdolomiti.org info.gdsdolomiti@gmail.com

Sede legale e amministrativa: via Sommaval, 2 - 32036 Sedico (BL)

C.F. 93042650254

“Siamo fatti di scienza”

Padova discutendo una tesi sperimentale che ha vinto il premio nazionale Camerini-Carraresi nel 1999. Presso lo stesso Ateneo ha collaborato a progetti di ricerca sugli algoritmi di ottimizzazione ed è stato correlatore di una tesi di laurea specialistica in Ingegneria Gestionale. Ha lavorato come analista, sviluppatore e project manager presso importanti aziende. Già docente di matematica nelle scuole secondarie di secondo grado, si occupa di innovazione e ricerca presso una società trevigiana. È divulgatore scientifico nell'ambito della matematica e dell'informatica. È l'autore degli e-book “La matematica dei Pink Floyd” (presentato al Salone Internazionale del Libro di Torino) e “La matematica nel pallone”, pubblicati da 40K. Autore anche dell'apprezzato blog di matematica “Mr. Palomar”, è intervenuto alle trasmissioni scientifiche “Radio3 Scienza” su Rai Radio3, “Moebius” su Radio 24, “Big Fish” su Radio Popolare. Ha curato per anni una rubrica di matematica ricreativa sulla rivista “Coelum”. Collabora con la startup Redooc e con altre realtà per la realizzazione di progetti didattici sulla matematica. Ha partecipato al Festival della Statistica 2016 proponendo uno spettacolo matematico-musicale.

Fabio Mantovani

Fabio Mantovani si è laureato in Fisica presso l'Università di Ferrara ed ha conseguito il PhD in Scienze della Terra all'Università di Siena. Dal 2008 è ricercatore di fisica nucleare e subnucleare presso l'Università di Ferrara. La sua attività di ricerca si è concentrata sullo studio dei geo-neutrini e sullo sviluppo di tecnologie nucleari dedicate al monitoraggio ambientale. Coordinatore di un gruppo di ricerca di geofisica nucleare presso l'Università di Ferrara, è attualmente coinvolto in diversi progetti di geofisica e fisica delle particelle, nazionali ed internazionali. Relatore di una decina di tesi di laurea, ha sempre svolto un'intensa attività didattica come docente di matematica, fisica, geofisica ed astrofisica. Autore di numerose pubblicazioni internazionali ed invitato a conferenze scientifiche e divulgative, per svolgere le proprie ricerche ha trascorso periodi presso diversi laboratori internazionali tra cui i Laboratori Nazionali del Gran Sasso, SNOLab (Sudbury – Canada), il CERN (Ginevra), i laboratori di Los Alamos (New Mexico) ed il Goddard Space Flight Center della NASA (Maryland).

Manolo Piat

Nato a Belluno nel 1976, si laurea con lode in Scienze Geologiche presso l'Università degli Studi di Milano, con una tesi sui cicli orbitali della Terra registrati nelle rocce sedimentarie. Nel corso degli studi ha svolto campagne di rilevamento in Liguria, Piemonte, Veneto (Dolomiti). Dopo la laurea ha prestato servizio presso uno studio di geotecnica ed è stato docente di materie scientifiche. Ricopre il ruolo di Segretario del GDS DOLOMITI “E. Fermi”, di cui è socio fondatore, fin dalla nascita del Gruppo, prendendo parte a tutte le attività del sodalizio; è consigliere nel Gruppo Agordino Mineralogico e Paleontologico (GAMP) e del Gruppo Natura Bellunese (GNB). Scrive articoli scientifici di stampo divulgativo, ha al proprio attivo numerose conferenze e lezioni, attraverso le quali si propone di far conoscere aspetti meno noti della geologia, in particolare legati alla storia di questa disciplina e alle peculiarità del territorio bellunese. Realizza laboratori e lezioni “interattive” per i ragazzi delle scuole sul tema dei minerali, dei fossili e della geologia in genere. Nell'ambito di queste attività collabora con numerose altre associazioni (Univ. degli Adulti-Anziani di Feltre, Circolo Ricreativo San Giorgio, Movimento Agordo Domani, ecc.), musei (Bolzano, Selva di Cadore, Auronzo) e istituzioni. Da settembre 2016 svolge le attività didattiche e culturali come libero professionista.

Teatro Boxer

La compagnia Teatro Boxer è nata nel 2004 e ha realizzato diverse attività nel campo teatrale. Guidata dall'autore e attore padovano Andrea Pennacchi, Teatro Boxer produce spettacoli di prosa e lezioni-spettacolo per ragazzi delle superiori, distribuite grazie alla collaborazione con il circuito teatrale regionale Arteven. In oltre dieci anni di attività ha portato in scena molti spettacoli, tra i quali: “Trincee:



Gruppo Divulgazione Scientifica Dolomiti "E. Fermi"

www.gdsdolomiti.org info.gdsdolomiti@gmail.com

C.F. 93042650254 Cell. 3493308125

Sede legale e amministrativa: via Sommaval, 2 - 32036 Sedico (BL)

"Siamo fatti di scienza"

risveglio di primavera", "Eroi" (finalista al Premio off del Teatro Stabile del Veneto), "Raixe storte", "Quel veneto di Shakespeare", "Lacrime d'amianto" e "Imprenditori". Numerose le sue lezioni-spettacolo per i ragazzi delle superiori: "Una feroce primavera", "Viva Verdi!", "Galileo – Le montagne della Luna e altri miracoli" (nata dalla collaborazione con Arteven), "Capitan Salgari alla riscossa", "Il Tao di Bruce Lee (un drago in giardino)", "The merry wives of Windsor" di William Shakespeare. Ha curato per alcuni anni la direzione artistica di teatri e festival, ha collaborato con l'Accademia Teatrale Veneta e la Fondazione Teatro Civico di Schio. Organizza e segue laboratori di teatro per adulti, adolescenti e bambini.

Andrea Pennacchi è autore e attore teatrale dal 1993. Dottore di ricerca in linguistica, filologia e letterature anglo-germaniche, nella sua formazione teatrale ha seguito gli insegnamenti di alcuni professionisti tra cui Cesar Brie, Laura Curino e Gigi Dall'Aglio. Si è occupato di teatro-carcere con il Tam Teatromusica e di narrazione, elaborando testi teatrali per ragazzi. Ha recitato per il progetto "Fog Theatre" di Natalino Balasso e in vari progetti del Teatro Stabile del Veneto, oltre che nei film "La sedia della felicità" di Carlo Mazzacurati, "Io sono lì" e "La prima neve" di Andrea Segre.

Giorgio Gobbo è cantante e chitarrista. Fondatore e componente della pluripremiata formazione padovana "Bottega Baltazar", è anche autore di musiche per il suo gruppo, oltre che per progetti di teatro, cinema e danza.